

PIANA DOPO IL 'NO' DELLA REGIONE ALLA VIA

# Caos sottopassi «Farò ricorso al Tar» E i comitati insorgono

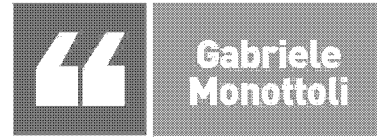


**DECISO** Marco Tardelli, presidente del comitato viabilità sostenibile

«**IL RICORSO** al Tar è matematico, se dovesse andare male potrei chiedere i danni morali perché, da quando ho appreso la notizia, vivo con un tarlo a livello psicologico». Un giorno, senza nemmeno essere contattato direttamente, Gabriele Monottoli, proprietario della villa di via del Marginone a Tassignano che secondo il progetto originario dovrà essere abbattuta nell'ambito della realizzazione dei sottopassi che aboliranno nove passaggi a livello sul territorio capannorese,

nell'ottica del raddoppio della linea ferroviaria Pescia-Lucca, ha saputo che, nel nome di questa impattante infrastruttura, dovrebbe buttare giù casa e attività produttiva. Dopo sacrifici di anni. Magari senza battere ciglio. Con un clic, cancellare la residenza dove abita con la sua famiglia insieme al suo lavoro.

**IL 'NO'** della Regione Toscana alla Via, la Valutazione di Impatto



**Abbatte la mia casa, che ha un valore affettivo ed economico, per i motivi addotti dal sindaco? Lo trovo assurdo**

Ambientale (con il decreto dello scorso 23 aprile che sarà revocato ma ripresentato più o meno sullo stesso tenore), è stato interpretato da molti come una specie di semaforo verde per l'opera. Anche se i comitati, sia quello di Capannori (stasera alle 21 assemblea alla chiesa di Tassignano) sia quello di Altopascio meditano l'esposto al Tar, forse la class action e stanno per concordare comuni e congiunte manifestazioni di protesta. Alla luce del diniego della Via per un intervento così invasivo, come la pensa il diretto interessato? «Potrei forse comprendere se davvero si ravvisassero in questa opera i crismi della vera utilità – commenta Monottoli – ma abbattere la mia casa, che ha un valore affettivo oltre che economico, dove ho realizzato investimenti, per i motivi addotti dal sindaco, Luca Menesini, lo trovo assurdo. I flussi di traffico smentiscono certe affermazioni, come l'eliminazione del traffico dalla Romana, in realtà verrebbe solo deviato, senza parlare della Bretellina da via Chelini al Pip di Carraia. E' questa la trasparenza?».

**Massimo Stefanini**

